



Norme di riferimento:

Procedura redatta ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Titolo elaborato:

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER I LAVORATORI A CONTATTO CON IL PUBBLICO

Redazione a cura del:

Datore di Lavoro e Medico competente

Verifica ed Approvazione:

Servizio di Prevenzione e Protezione

Verifica ed in collaborazione con:

EcoGeo S.r.l.
Via Paradigna 21/A - 43122 Parma (PR)

Data	Ed.	Rev.	Descrizione		
24/02/2020	01	00	Prima Stesura		
Protocollo EcoGeo		Settore Sicurezza	Redazione BV	Verifica RZ	Approvazione FL

Indice

1. INTRODUZIONE.....	3
1.1. Premessa e scopo del lavoro	3
2. SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	3
3. INDICAZIONI OPERATIVE	3
3.1. Misure di prevenzione del rischio biologico.....	3
4. CONCLUSIONI	6
ALLEGATI.....	8

1. INTRODUZIONE

1.1. Premessa e scopo del lavoro

Scopo della presente relazione è chiarire i comportamenti e le misure di protezione da adottare per la tutela della salute e sicurezza, in relazione all'emergenza da Coronavirus 2019-nCoV, per gli operatori che per ragioni lavorative, vengono a contatto con il pubblico. Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei rischi che il DL ha già provveduto a valutare, ai sensi dell'art. 28-29 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

2. SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

I sintomi più comuni del Coronavirus 2019-nCoV sono febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia respiratoria.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Circolare del 3 Febbraio 2020 del Ministero della salute.

Ulteriori informazioni operative possono essere ottenute attraverso le autorità Sanitarie Regionali o il **Numero Verde** del Ministero della salute, **1500**.

3. INDICAZIONI OPERATIVE

3.1. Misure di prevenzione del rischio biologico

3.1.1 INSTALLAZIONE DI UNA BARRIERA FISICA

Nel caso in cui il tipo di servizio erogato non consente la predisposizione di ambienti "isolati" nei quali gli operatori possano svolgere le proprie attività in assenza di possibili fonti di contaminazione biologica.

La soluzione presentata prevede l'installazione di una barriera fisica tra operatore ed utente: tale dispositivo dovrà da un lato consentire l'agevole comunicazione tra le due parti e lo scambio eventuale di documenti; dall'altro lato dovrà limitare il più possibile la potenziale esposizione dell'operatore agli agenti biologici che si trasmettono per disseminazione di "nuclei di goccioline" (droplet). Il dispositivo dovrà essere trasparente e completamente igienizzabile, pertanto il materiale proposto per la sua realizzazione è il plexiglass.

La barriera potrà essere fissata direttamente al piano di lavoro o in posizione posteriore rispetto allo schermo del pc dell'operatore.

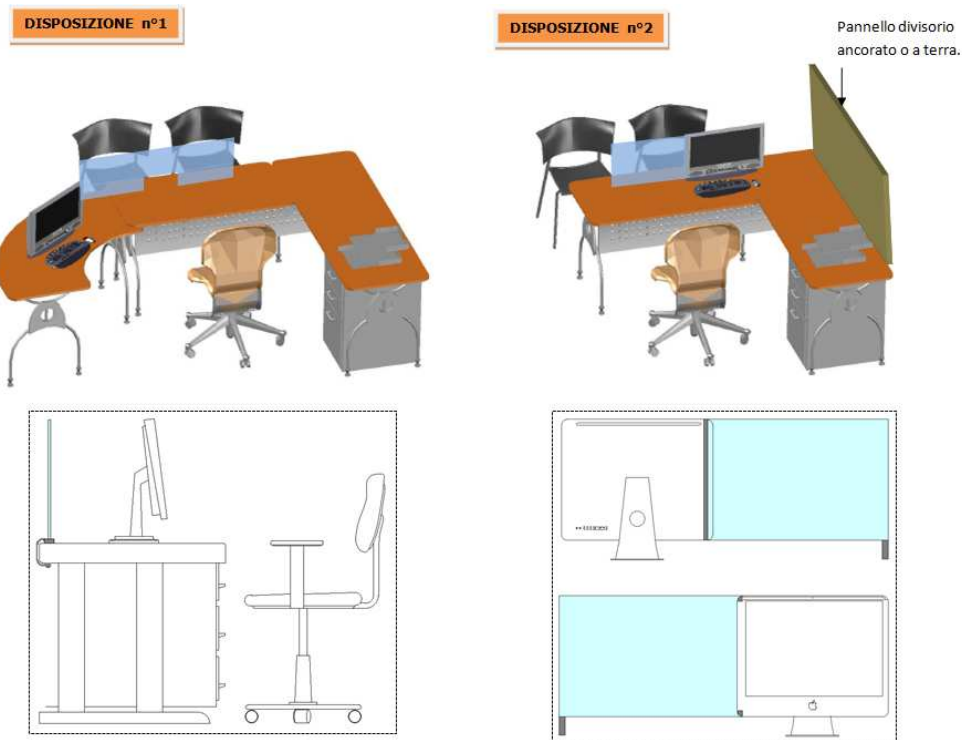


Figura 1 – Immagine esemplificativa dell'intervento proposto

Qualora la struttura dell'ufficio sia in forma di open-space, l'introduzione della barriera tra operatore ed utente può creare difficoltà nella comunicazione verbale: per ovviare a tale inconveniente si propone di installare, di concerto con la barriera trasparente, pannelli fonoassorbenti ai lati della postazione di lavoro, in modo da creare un ambiente riparato all'interno del quale sia agevole comunicare, e nel contempo aumentare il livello di privacy per l'utente del servizio.



Figura 2 – Immagine esemplificativa di pannello divisorio fonoassorbente

I pannelli fonoassorbenti possono essere installati direttamente ancorati sulla scrivania oppure possono essere utilizzati divisori con supporto da terra.

3.1.2 INTENSIFICAZIONE DEI PROTOCOLLI DI IGIENE PERSONALE

Agli operatori saranno forniti idonei dispositivi per l'igiene personale (salviettine e gel igienizzante), da utilizzare in ogni momento in cui lo ritengano opportuno, in particolare a seguito di contatto fisico con il pubblico o di contatto con materiale documentale (potenziale fonte di trasmissione di agenti biologici).



Figura 3 – Immagini esemplificativa di presidi utilizzabili per l'igiene personale

Di seguito di riporta la procedura per un corretto lavaggio delle mani, secondo l'OMS.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

0
Bagna le mani con l'acqua

1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

2
friziona le mani palmo contro palmo

3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8
Risciacqua le mani con l'acqua

9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso

10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto

11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2009, version 1.

World Health Organization

All research publications have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event will the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

3.1.3 PULIZIA ED IGIENE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO, MICROCLIMA

Di seguito si schematizza la procedura per la pulizia e sanificazione degli ambienti, mirata al mantenimento di un elevato livello di igiene, in particolare all'interno di ciascuna postazione.

Saranno previsti due differenti livelli di igiene:

1. Igiene della postazione di lavoro: ciascun operatore dovrà provvedere alla pulizia ed igienizzazione della propria postazione ad intervalli definiti di 3-4 colloqui;
2. Igiene dell'ambiente di lavoro: ad intervalli di tempo regolari verrà effettuata l'igienizzazione dell'ambiente di lavoro mediante nebulizzazione in aria di germicidi in formato spray.
3. Pulizia dei locali: a fine giornata, inoltre, il personale incaricato della pulizia dei locali provvederà alla loro sanificazione, con particolare attenzione per le sale d'attesa, i locali comuni ed i servizi igienici.
4. Pulizia e manutenzione periodica programmata degli impianti aerulici ed idrici.



Figura 4 – Immagini esemplificativa di presidi utilizzabili per l'igiene dell'ambiente

3.1.4 MISURE DI PREVENZIONE PER GLI ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA

Gli operatori addetti all'accoglienza risultano maggiormente esposti al contatto con il pubblico rispetto agli addetti alle attività di sportello, in funzione dell'assenza di barriere fisiche tra l'utente e l'operatore.

Di seguito si riportano alcune misure consigliate per la prevenzione del rischio biologico:

1. Mantenere un'ampia distanza tra sé e l'utente (almeno 1 m);
2. Evitare contatti diretti con l'utente;
3. In caso di contatto diretto con l'utente o di contatto con documenti e materiali manipolati da altri, evitare di toccarsi gli occhi o le mucose;
4. Intensificare le normali prassi igieniche, utilizzando gel o salviettine igienizzanti.

4. CONCLUSIONI

La presente procedura è stata elaborata sulla base dei dati forniti dalle Circolari e Comunicati ufficiali del Ministero della Salute.

Pertanto si ritiene sufficiente adottare le comuni misure di preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, in particolare:

- lavarsi frequentemente le mani;
- porre attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil-influenzali.

- adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro, in accordo con il medico competente.

Ove, nel corso dell'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto di cui all'all. 1 della circolare Ministero Salute 27/1/2020 (che aggiorna quella precedente del 22/1/2020), si provvederà – direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall'azienda – a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto per nCoV.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
- lavarsi accuratamente le mani;
- prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

Si invitano i datori di lavoro a diffondere le presenti informazioni a tutto il personale dipendente

Tale relazione si configura come strumento per l'analisi di misure di prevenzione e protezione di tipo strutturale ed organizzativo, che l'Ente può adottare al fine di ridurre la probabilità di accadimento degli eventi considerati.

Parma il 24/02/2020

Il RSPP



ALLEGATI

REVISIONI		
Rev.	Data	Descrizione
01		
02		
03		
04		
05		

**Procedure per l'igiene e la pulizia dei locali di lavoro
(PR_PUL_14)**

Data: Febbraio 2020
Ed. 01 Rev. 00

Attività e scopo della procedura	La presente procedura costituisce una guida per la prevenzione del potenziale rischio biologico derivante dall'esposizione dei lavoratori a contatto con il pubblico
Destinatari	Tutti i lavoratori a contatto con il pubblico
Responsabili dell'attuazione	Datore di Lavoro, Dirigente, Preposti
Attrezzature / prodotti utilizzati	Gel o salviettine igienizzanti per l'igiene personale; spray detergente ed igienizzante per la pulizia della postazione.
Principali fattori di rischio	Carenza di informazione con conseguente rischio infortunistico e sanitario legato alla mancata conoscenza dei rischi negli ambienti di lavoro

ISTRUZIONI OPERATIVE

PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none">• Verificare che la postazione di lavoro sia pulita ed in ordine• Se necessario, provvedere ad una ulteriore pulizia ed igienizzazione della postazione, utilizzando l'apposito spray igienizzante
DURANTE IL COLLOQUIO	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere un'ampia distanza tra sé e l'utente dello sportello (almeno 1 m)• Evitare contatti diretti con l'utente• In caso di contatto diretto con l'utente o di contatto con documenti e materiali manipolati da altri, evitare di toccarsi gli occhi o le mucose
ALLA FINE DI OGNI COLLOQUIO	<ul style="list-style-type: none">• Se c'è stato un contatto diretto con l'utente dello sportello, igienizzare le mani utilizzando apposito gel o salviettine igienizzanti 
OGNI 3-4 COLLOQUI	<ul style="list-style-type: none">• Provvedere al ricambio d'aria all'interno dei locali• Provvedere alla disinfezione dell'ambiente di lavoro mediante nebulizzazione di apposito spray germicida• Provvedere alla pulizia della postazione, utilizzando l'apposito spray igienizzante 